

## **Pubblicata una norma UNI sulla protezione del viso e degli occhi**

L' UNI, in merito alla prevenzione degli infortuni sul viso e gli occhi, ha pubblicato la norma [UNI 10912](#) *"Dispositivi di protezione individuale. Guida per la selezione, l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione individuale degli occhi e del viso per attività lavorative"*, allo scopo d'identificare e definire l'uso di tutti i DPI applicabili a tale regione del corpo.

Nelle imprese artigiane, e non solo, spesso si tende a sottovalutare la pericolosità di alcune fasi di processo (che a prima vista possono risultare totalmente innocue) quali, per esempio, il versamento di solventi, che possono avere un'incidenza degenerativa notevole sul viso e occhi. E' quindi fondamentale individuare i rischi e i mezzi per prevenire tali tipologie d'incidenti.

L' UNI, in merito a tali rischi, ha pubblicato la norma [UNI 10912](#) *"Dispositivi di protezione individuale. Guida per la selezione, l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione individuale degli occhi e del viso per attività lavorative"*.

La norma ha lo scopo di classificare e illustrare i vari tipi di DPI per occhi e viso fornendo informazioni sulle loro caratteristiche tecniche e sul corretto utilizzo.

La vulnerabilità dell'occhio deve essere salvaguardata attraverso l'utilizzo di protezioni diversificate in funzione al comparto merceologico d'appartenenza. I pericoli ai quali l'occhio è sottoposto possono essere:

- di natura meccanica (es. lancio di detriti, abrasioni dovute a polvere di metallo),
- di natura fisica (es. fumi, vapori o gas tossici, radiazioni laser, abbagliamento da una forte luce),
- di natura biologica (es. contaminazioni di vari agenti con conseguenze a volte acute a volte croniche).

La [UNI 10912](#) definisce i principali DPI per viso ed occhi in funzione dell'utilizzo previsto (es. protezione antiurto o dai liquidi/polveri), della forma (es. occhiali, maschere o visiere) e delle prestazioni che devono garantire (es. resistenza ai danni superficiali e all'appannamento).

Ogni occhiale, maschera o visiera "sicura" deve riportare la marcatura contenente l'identificazione del fabbricante, il numero della norma di riferimento ed i campi di applicazione a cui è predisposta.

A corredo delle protezioni descritte nella norma sono indispensabili le istruzioni per l'uso, redatte dal fabbricante, che devono riportare tutte le indicazioni necessarie per un corretto uso, manipolazione, pulizia, manutenzione ed immagazzinamento di occhiali, maschere e visiere.

Fonte: [UNI](#)

Autore: Dott. Antonio Sannino

Data : 28 Marzo 2001